



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

SETTORE VII - Area Urbanistica

Piazza Marconi - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail: c.venneri@comune.ginosa.ta.it

Pec : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Cod. Fisc.: 80007530738

P.IVA: 00852030733

Ordinanza n. prot. 0002486/2015

Il Responsabile del Servizio Urbanistica

Vista la relazione del CNR-IRPI ad oggetto “Attività del CNR-IRPI a seguito dei dissesti idrogeologici del 21 gennaio 2014 nel Comune di Ginosa (TA) del 23/05/2014, con i relativi allegati;

Rilevato:

- **che** la predetta relazione precisa che sono state rilevate ed analizzate n. 92 cavità antropiche (Tavola 1) e che nell’Allegato I (“Censimento delle cavità antropiche a Ginosa (Ta), nell’area interessata dalle ordinanze di sgombero a causa del crollo del 21 gennaio 2014”), ciascuna delle 92 cavità esaminate è descritta ed illustrata mediante il rilievo piano-altimetrico e la relativa documentazione;
- **che** l’osservazione sul campo delle eventuali evidenze di dissesto riscontrate, nonché della presenza di elementi a rischio, ha consentito di pervenire alla definizione preliminare di una suscettibilità da crolli per ciascuna cavità (Tavola 2), che comprende le seguenti classi: bassa (colore verde); media (colore giallo); medio-alta (colore arancione); alta (colore rosso). La suscettibilità è stata assegnata di frequente secondo un approccio cautelativo, data la delicatezza della situazione e la possibilità di crolli, al fine di porre in evidenza le situazioni di pericolo esistenti, e di indirizzare le future azioni alla salvaguardia della privata e pubblica incolumità. La scheda riassuntiva (Allegato II) fornisce infine le prime indicazioni di massima sulle attività da porre in atto, dalla verifica delle infiltrazioni di acqua, al monitoraggio, sino alla necessità urgente di interventi ed opere nei casi a maggiore pericolo.

Dato atto che la predetta relazione precisa inoltre che le analisi svolte, e in particolare la zonazione della suscettibilità (riportata in Tavola 2) evidenziano che in più settori, in aggiunta a quello direttamente interessato dall’evento del 21 gennaio 2014, sono presenti situazioni di rischio, che richiedono interventi urgenti. Nel dettaglio, le zone maggiormente critiche dal punto di vista della stabilità risultano essere (i) la zona del crollo del 21 gennaio 2014, (ii) il pianoro del Castello, (iii) il pendio meridionale del Castello (ivi compreso il bastione meridionale), (iv) Via San Martino e (v) Via Matrice.

Dato atto altresì che occorre attuare, per quanto esposto, interventi su diversi settori di rischio, incidenti tanto sulle proprietà pubbliche quanto sulle proprietà private, affinché si possa concretizzare una effettiva messa in sicurezza e conseguente recupero dell’intera zona interessata dagli eventi calamitosi;

Vista la comunicazione del 21/01/2015 del Responsabile del VI Settore-Servizio Protezione Civile, relativa alla progettazione preliminare di interventi tesi al ripristino del tratto di via Matrice e del costone sovrastante e alla prossima definizione della progettazione esecutiva e dell’inizio dei relativi lavori;

Vista l’ordinanza di somma urgenza, prot. n. 101 Reg. C.O.C.-2 del 24/03/2014, inerente i lavori urgenti di messa in sicurezza del Castello feudale, giuste D.G.C. n. 147 dell’11/06/2014, D.C.C. n. 23 del 07/07/2014 e Determina Dirigenziale n. 184 del 09/12/2014;

Viste le risultanze sul monitoraggio strumentale del Castello feudale, eseguito dalla AICE Consulting S.r.l. , giusta determinazione dirigenziale n. 263 del 05/08/2014 e pervenuto al Comune in data 27/01/2015;

Visto il “Progetto di Restauro, Consolidamento e Fruizione del Pianoro Medioevale del Castello Normanno e delle Sottostanti Cavità Ipogee”, trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 30/09/2014 per i finanziamenti a valere sull’8 per mille;

Ritenuto necessario che si provveda pertanto agli interventi di ripristino di cui alla relazione CNR-IRPI, sulle abitazioni private, in modo da consentire il successivo riutilizzo e porre in sicurezza l’intera area; per le motivazioni di cui in premessa,

ORDINA

A **LENGE Giulio Cesare**, nato a Ginosa il 04/01/1941 e **D'ADAMO Elena**, nata a Matera il 28/11/1954, entrambi residenti a Ginosa in via Serascuro n. 10, in qualità di proprietari/aventi titolo dell'immobile sito in **via Matrice n. 97** distinto in catasto Urbano al Foglio **144** particella **8754** subalterno **3**:

- L'immediata esecuzione di studi, indagini, rilievi, da parte di tecnico abilitato, sulle condizioni statiche e di sicurezza dell'immobile di proprietà, da presentare all'Ufficio Urbanistica del Comune di Ginosa entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della presente;**
- L'immediata esecuzione dei lavori urgenti di messa in sicurezza dell'immobile a loro intestato da realizzarsi entro e non oltre 60 giorni dalla notifica della presente ordinanza;**
- L'immediata esecuzione dei lavori di consolidamento e ripristino dei medesimi immobili, finalizzati al conseguimento della relativa agibilità, da realizzarsi entro e non oltre 90 giorni dalla notifica della presente ordinanza;**
- Di comunicare**, congiuntamente all'inizio dei lavori, le generalità del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice degli stessi con i relativi dati fiscali e Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- Di trasmettere tempestivamente, agli scriventi uffici comunali, sia delle verifiche preliminari di cui al punto 1 che della certificazione di idoneità statica e collaudo dell'immobile consolidato, a firma di tecnico abilitato.**

Si avverte che, in caso di inadempienza, per mancato rispetto dei termini di cui ai punti precedenti ovvero dei termini di durata dei lavori, oltre all'adozione dei provvedimenti civili e penali connessi, i lavori saranno eseguiti d'ufficio in danno e a spese degli intimati.

Si avverte, altresì, che con successivo provvedimento l'Ente provvederà ad esercitare l'azione di rivalsa nei confronti dei soggetti inadempienti per i lavori eseguiti dall'Amministrazione Comunale in danno.

DISPONE

che copia della presente ordinanza:

- **Venga pubblicata all'Albo Comunale on-line e sul sito istituzionale dell'ente;**
- **Venga notificata a tutti i soggetti interessati, nelle forme di legge;**
- **Venga trasmessa al Comando di Polizia Locale per i controlli di competenza.**

Si comunica altresì che, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento di cui alla presente ordinanza è l'Arch. Cosimo Venneri, tel. 099 8290262, fax. 099 8290289 - Mail: c.venneri@comune.ginosa.ta.it - PEC: suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it -

Ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – della Legge n 7/8/1990 n. 241, si informa che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica, o, in via alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notifica. Il ricorso non sospende l'esecuzione della presente ordinanza.

Si rammenta che i nostri Uffici situati in Ginosa, piazza Marconi n. 1, sono aperti al pubblico nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00.

Dalla Residenza Municipale, 02/02/2015

Il Responsabile VII Settore Urbanistica e SUAP
(Arch. Cosimo VENNARI)

